



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO

05 - 11 settembre 2020

INDICE

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO

09/09/2020 cn24tv.it 00:57	4
Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud-Welfare Lab	
08/09/2020 ilfriuli.it 20:32	6
A Cervignano il Festival del Coraggio	
09/09/2020 Calabria News 10:28	10
Reggio Calabria, presentato il progetto "Impronte a Sud-Welfare Lab"	
08/09/2020 udinetoday.it 16:10	11
Festival del Coraggio, la terza edizione a Cervignano: tutti gli eventi e gli ospiti	
08/09/2020 strettoweb.com	14
Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud - Welfare Lab	

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CESARE POZZO

5 articoli

Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud-Welfare Lab

LINK: <http://www.cn24tv.it/news/211866/reggio-calabria-presentato-il-progetto-impronte-a-sud-welfare-lab.html>



Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud-Welfare Lab 9 settembre 2020, 12:57 Reggio Calabria Attualità Avviare un'esperienza di comunità intorno all'immobile confiscato di Via Possidonea 53, ridare valore ad un luogo in cui le persone possono agire, riconoscersi protagoniste della costruzione di un bene comune. È questo il senso del progetto Impronte a Sud - Welfare Lab. L'evento di presentazione, organizzato dal Consorzio Macramè, si è svolto venerdì scorso 4 settembre a Piazza Castello a Reggio Calabria. È stato introdotto dalla proiezione di un video documentario in cui sono state raccolte le idee di alcuni cittadini che vivono e lavorano nei pressi di via Possidonea, ricostruita la storia dell'immobile confiscato a Gioacchino Campolo attraverso l'intervista a Giuseppe Baldessarro, giornalista che ha scritto della sua inchiesta. A presentare il

progetto Laura Cirella del Consorzio Macramè che ha affermato «dentro quell'immobile immaginiamo uno spazio che sia aperto a tutti e tutte, che sia al servizio delle famiglie, al servizio della cittadinanza ma che sia anche un luogo di condivisione, un luogo dove si costruiscono relazioni». A seguire gli interventi dei partner attivamente coinvolti in questa prima fase del progetto: la Città Metropolitana di Reggio Calabria, proprietaria dell'immobile, La Casa di Miryam cooperativa sociale e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria impegnati nell'attività di ristrutturazione dell'immobile di Via Possidonea 53. Durante l'evento il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria ha ricordato di quando nel 2017 l'immobile è stato assegnato al Consorzio Macramè, sottolineato l'importanza «di realizzare

nel territorio progetti di crescita sociale, culturale anche attraverso l'utilizzo e quindi il riscatto sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata». Giovanni Pitrolo di La Casa di Miryam cooperativa sociale ha raccontato dei lavori di demolizione e ripristino degli interni portati avanti in questi mesi dai ragazzi della cooperativa. L'architetto Ottavio Amaro dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha parlato dei lavori di ricerca e studi che l'Università sta portando avanti con il Laboratorio Landscape in progress del Dipartimento di Architettura e Territorio, raccontato di come hanno immaginato la ristrutturazione dell'immobile di Via Possidonea 53. Tra gli interventi anche quello di Andrea Volterrani dell'Università Roma 'Tor Vergata', responsabile della comunicazione del progetto, che ha spiegato come l'idea di comunicazione pensata

per Impronte a Sud «è un po' diversa rispetto a quella che tradizionalmente si vede intorno ai beni confiscati. Una comunicazione - ha affermato - che ha a che fare con il rapporto dei cittadini, con le persone che hanno voglia di pensare il futuro insieme a chi in questo momento ha l'onere e l'onore di portare avanti una riqualificazione del bene confiscato». L'evento è proseguito con l'intervento di Cristina Ciccone, vicepresidente del Consorzio, che ha ringraziato Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara per il sostegno al progetto Impronte a Sud - Welfare Lab, la rete di partenariato con la quale ha detto «lavoriamo concretamente per individuare le soluzioni, soddisfare i bisogni della comunità». L'evento si è poi concluso con il bonus track del cantautore-contadino Nino Quaranta e l'impegno del Consorzio Macramè di organizzare altri momenti di confronto e condivisione per continuare a raccontare Impronte a Sud, condividere il progetto con la comunità attraverso il coinvolgimento 'del più alto numero di persone possibili per avere un'idea, delle idee da costruire, raccontare insieme'. È possibile rivedere la diretta dell'evento sulla pagina

facebook del Consorzio. Il progetto 'Impronte a Sud - Welfare Lab' è un progetto di economia sociale promosso dal Consorzio Macramè in partenariato con 17 enti partner tra associazioni, cooperative sociali, istituzioni locali, fondazioni e università. Il progetto sostenuto da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara si colloca nell'ambito del bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2019. Sono partner del progetto: l'Associazione Calabrese di Epatologia - ONLUS, l'Associazione Territoriale U.N.S.I.C. RC/387, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria, il Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro, la Fondazione Ebbene, la Fondazione Finanza Etica, La Casa di Miryam cooperativa sociale, la cooperativa 'La nostra Valle', Rose Blu cooperativa sociale, la cooperativa Social Hub, la **società nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, la cooperativa sociale Soleinsieme, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', l'Università per stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria. **agenzia beni confiscati**

A Cervignano il Festival del Coraggio

LINK: <https://www.ilfriuli.it/articolo/cultura/a-cervignano-il-festival-del-coraggio/6/226676>



0 A Cervignano il Festival del Coraggio Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre Teatro Pasolini, Casa della Musica, Biblioteca Zigaina, Piazza Indipendenza ospiteranno un programma ridotto ma articolato nei contenuti 08 settembre 2020 Questa terza edizione del Festival del Coraggio ha avuto una genesi complessa, fino a poche settimane fa era in dubbio la stessa possibilità di ritornare ad assistere a uno spettacolo o condividere un appuntamento culturale. Poi, appena si è aperto uno spiraglio, abbiamo deciso di provarci. Saranno tre giorni da trascorrere insieme sia in presenza sia attraverso un programma parallelo in diretta streaming dove gli ospiti racconteranno la loro idea di coraggio. Dal 9 all'11 ottobre, Teatro Pasolini, Casa della Musica, Biblioteca civica "Giuseppe Zigaina", Piazza Indipendenza ospiteranno un programma ridotto nel numero di appuntamenti, ma articolato nei contenuti e nelle storie. Ringraziamo

di cuore come sempre per la collaborazione attiva di moltissime associazioni e delle scuole del territorio, per la vicinanza e il sostegno di numerosi sponsor coraggiosi. Il Festival del Coraggio nasce da un'idea e con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cervignano del Friuli che ha affidato all'Associazione culturale Bottega Errante la direzione artistica e l'organizzazione. Il Festival del Coraggio è realizzato con il sostegno della Fondazione Friuli e dell'associazione culturale Teatro Pasolini, con il supporto del mainsponsor Bluenergy e con il supporto della Cooperativa sociale ITACA ONLUS, della **Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, Coop Alleanza 3.0, Friulair, Marmivrech, Chichibio, Legacoopfv. Dal 9 all'11 ottobre 2020, dunque, incontri, presentazioni, e spettacoli teatrali animeranno la città di Cervignano del Friuli per una tre giorni dedicata al coraggio che vedrà come ospiti Kepler-452, Marina

Senesi, Pierpaolo Mittica, Franco Pugliese, Corrado Augias, Alessandra Ballerini, Domenico Barrilà, Rita Marcotulli. Inoltre, l'auditorium della Casa della Musica si trasformerà in uno studio per aprire virtualmente le porte del Festival al suo pubblico sulla pagina Facebook e sul canale YouTube: una modalità inedita di fruire dei contenuti della terza edizione del Festival del Coraggio. Sarà un vero e proprio programma ad hoc, uno spazio intimo dove dialogare con gli ospiti, con i ragazzi dell'alternanza scuola lavoro, con gli amici del festival sotto la conduzione della giornalista Martina Riva. Ogni anno il festival ha un'illustrazione che prova a raccontare la tematica del coraggio. Per questa terza edizione l'illustratrice Federica Moro è partita da una attività quotidiana molto semplice, ma che in questo 2020 così diverso non può essere data per scontata e, anzi, può essere molto complessa. "Strana questa cosa che

respiriamo e poi smettiamo di respirare" scrive in una canzone Vasco Brondi. Il direttore artistico del festival Mauro Daltin racconta come "questo verbo, declinato all'infinito, ci sia sembrato perfetto per essere rappresentato dall'immagine della terza edizione del Festival: un palombaro di cento anni fa che diventa metafora dei nostri tempi in cui ci immergiamo in futuri incerti, scandagliamo l'ignoto e non diamo più per scontata un'azione così naturale e inconscia". "Siamo felici di annunciare che la 3° edizione del Festival del Coraggio si farà - ha dichiarato Alessia Zambon l'assessora alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili -. Ci sembra bello e importante ripartire da qui, con coraggio. Sarà un festival di conferme, in cui ritrovare la qualità, lo spirito e il clima delle prime due edizioni. Sarà un festival di diversità, che dovrà fare i conti con la contemporaneità che stiamo attraversando e che da questa contemporaneità trarrà le basi per innovarsi e adattarsi". Ad aprire il programma della 3° edizione del Festival del Coraggio, in collaborazione con il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, sarà venerdì 9 ottobre, alle 17:30 in Piazza Indipendenza, il collettivo

Kepler-452 con lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano, il primo giorno possibile. Performance concepita nei giorni in cui il «fuori» sembrava un luogo lontano, nel momento più cupo delle restrizioni alla mobilità, alla socialità e al lavoro, quando la routine delle nostre vite veniva squassata e ribaltata dalle fondamenta. Gli spettatori saranno chiamati a misurare il loro presente con il futuro immaginato dagli autori, a reagire alle domande poste nelle cuffie, a guardarsi in faccia, a contarsi, a prendere posizione o a emozionarsi di fronte all'evocazione del mondo utopico del dopo epidemia. Lo spettacolo è pensato per un pubblico di massimo 30 persone e con obbligo di prenotazione (al numero 351 0173867 | info@festivaldelcoraggio.it). Lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano, il primo giorno possibile sarà ripetuto anche sabato 10 ottobre alle 19:00 e domenica 11 ottobre alle 15:00. Sempre venerdì 9 ottobre, in un evento co-organizzato con il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, alle 21, al Teatro Pasolini andrà in scena lo spettacolo teatrale Porto a porto di e con Marina Senesi, attrice e voce conosciuta al pubblico di Rai Radio 2 per il lungo sodalizio con Caterpillar.

Sarà un viaggio attraverso l'Italia in cui la Senesi si imbarca ardimentosa su una barchetta e circumnaviga lo Stivale, ficcando il naso nei segreti dei fondali, delle coste, degli approdi. Esperta navigante dell'immaginario, ne riporta voci vere e questioni molto urgenti sui temi dell'ambiente, dell'inquinamento, delle migrazioni in un viaggio comico-surreale ma non solo, lungo le sponde del presunto Belpaese. Lo spettacolo, prodotto da Nidodiragno, vede la collaborazione ai testi di Cinzia Poli, il progetto di regia di Cristina Pezzoli e le musiche originali della Banda Osiris. Sabato 10 ottobre le occasioni per incrociare storie coraggiose inizieranno a partire dalle 11:00. Al Teatro Pasolini, Pierpaolo Mittica, uno dei più apprezzati fotografi sociali d'Italia, in un dialogo con Daniele Zongaro, racconterà attraverso le sue fotografie apparse sui giornali di tutto il mondo qual è il senso profondo di documentare un'apocalisse e che cosa significa attraversare Chernobyl e Fukushima. L'evento è realizzato in collaborazione con Friulair. Alle 15:00, il cortile della Biblioteca "Giuseppe Zigaina", grazie alla forza di Rodari, si trasformerà in un'officina narrativa, in cui i bambini

riceveranno un kit creativo e un nastro arancione: basterà un gesto per rilegarsi e cominciare a raccontare insieme. L'attività legata al progetto "Un libro Lungo Un Giorno - 100 cortili per Rodari!" a cura di LeggiAMO 0-18, ideata e condotta da Damatrà sarà rivolta a un massimo di 50 partecipanti fra bambini, a partire dai 5 anni, e adulti (In caso di maltempo: interno della Biblioteca). Alle 17:00, al Teatro Pasolini, si inaugurerà la terza edizione del Festival del Coraggio con gli interventi del Sindaco Gianluigi Savino, dell'assessora alla cultura Alessia Zambon e del direttore artistico Mauro Daltin. A seguire ci sarà l'incontro con Franco Pugliese che, in un dialogo con Paolo Felice, racconterà la testimonianza diretta di un uomo con il doppio ruolo di medico e paziente, di direttore del dipartimento di sicurezza Ausl di Piacenza, medico in prima linea durante i giorni più difficili della pandemia, e di ammalato grave di Covid 19. Sarà un incontro in cui scandagliare la grammatica della sofferenza e della speranza e il coraggio di combattere contro un male oscuro. Evento in collaborazione con Marmivrech. Alle 19:00, in piazza Indipendenza, secondo appuntamento con

lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano. Il primo giorno possibile. Alle 21, al Teatro Pasolini, Corrado Augias ci aiuterà a rendere più comprensibile e meno ansioso l'orizzonte degli eventi, provando a decifrare il presente confuso in cui sono incessanti, e talvolta allarmanti, le innovazioni scientifiche e tecnologiche e i cambiamenti politici, sociali e culturali. Dialogherà con lui Marta Perego. Evento in collaborazione con Bluenergy. L'ultima giornata del Festival si aprirà, alle 11:00 al Teatro Pasolini, con l'incontro tra Alessandra Ballerini e Marina Lalovi. Un avvocato civilista specializzato in diritti umani e immigrazione dialoga con la giornalista di Radio 3 Mondo su quanto sia importante stare dalla parte di chi subisce un torto. È una scelta di campo, una visione del mondo, un'idea di società. È anche una battaglia sulla giustizia, su una legge giusta e etica, sul carcere come luogo di dignità, sulla difesa delle donne dalla violenza e dai soprusi. Evento in collaborazione con Cooperativa sociale ONLUS ITACA. Alle 15:00, in piazza Indipendenza, terzo e ultimo appuntamento con lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano. Il primo giorno possibile. Alle 17:00,

al Teatro Pasolini, uno dei massimi psicoterapeuti italiani, Domenico Barrilà accompagnerà il pubblico in una lectio socialis in cui chiederci se nel 2020 mettere al mondo un figlio sia diventato un atto di coraggio o resti ancora una spinta degli istinti naturali, se costruire una famiglia, ascoltare e osservare, incontrarsi "in presenza" siano diventati atti rivoluzionari in questa epoca tecnologica con le generazioni più giovani iperconnesse. Evento in collaborazione con Coop Alleanza 3.0. Alle 21:00, al Teatro Pasolini, Rita Marcotulli, una delle più grandi pianiste e musiciste jazz italiane, si racconta in un incontro intimo che mescola parole e musica. Definita "la signora del jazz Italiano" ha collaborato con i più grandi musicisti al mondo, con attori e registi, ha calcato i palchi più prestigiosi e scritto le musiche per film di successo. Un dialogo con Paolo Patui che si muoverà tra autobiografia e aneddoti su un genere che dalle sue origini porta con sé una vocazione di riscatto e dignità. Evento in collaborazione con l'Associazione culturale Euritmica. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria al numero 351

0173867 o all'indirizzo mail info@festivaldelcoraggio.it
Ogni persona può prenotare un altro posto oltre al proprio. In osservanza alle misure di sicurezza e di tracciabilità per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid 19 previste dalle normative nazionali e regionali, si chiede al pubblico di arrivare sul luogo dell'evento almeno 30' prima dell'inizio. Eventuali variazioni del programma vengono comunicate sul sito www.festivaldelcoraggio.it

Reggio Calabria, presentato il progetto "Impronte a Sud-Welfare Lab"

LINK: <https://www.calabrianews.it/reggio-calabria-presentato-il-progetto-impronte-a-sud-welfare-lab/>



Avviare un'esperienza di comunità intorno all'immobile confiscato di Via Possidonea 53, ridare valore ad un luogo in cui le persone possono agire, riconoscersi protagonisti della costruzione di un bene comune. È questo il senso del progetto Impronte a Sud - Welfare Lab. L'evento di presentazione, organizzato dal Consorzio Macramè, si è svolto venerdì scorso 4 settembre a Piazza Castello a Reggio Calabria. È stato introdotto dalla proiezione di un video-documentario; a seguire, gli interventi dei partner attivamente coinvolti in questa prima fase del progetto: la Città Metropolitana di Reggio Calabria, proprietaria dell'immobile, La Casa di Miryam cooperativa sociale e l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria impegnati nell'attività di ristrutturazione dell'immobile sottratto al "re dei videopoker" Giocchino Campolo. Il

progetto "Impronte a Sud - Welfare Lab" è un progetto di economia sociale promosso dal Consorzio Macramè in partenariato con 17 Enti partner tra associazioni, cooperative sociali, istituzioni locali, fondazioni e università. Il progetto sostenuto da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara si colloca nell'ambito del bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2019. Sono partner del progetto: l'Associazione Calabrese di Epatologia - ONLUS, l'Associazione Territoriale U.N.S.I.C. RC/387, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria, il Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro, la Fondazione Ebbene, la Fondazione Finanza Etica, La Casa di Miryam cooperativa sociale, la cooperativa "La nostra Valle", Rose Blu cooperativa sociale, la cooperativa Social Hub, la **società nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, la

cooperativa sociale Soleinsieme, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.

Festival del Coraggio, la terza edizione a Cervignano: tutti gli eventi e gli ospiti

LINK: <https://www.udinetoday.it/eventi/festival-coraggio-cervignano-9-11-ottobre-2020.html>



Festival del Coraggio, la terza edizione a Cervignano: tutti gli eventi e gli ospiti Dove Indirizzo non disponibile Cervignano del Friuli Quando Dal 09/10/2020 al 11/10/2020 diversi orari Prezzo Gratis Altre Informazioni Sito web festivaldelcoraggio.it Redazione 08 settembre 2020 16:10 Con la sua terza edizione, dal 9 all'11 ottobre torna a Cervignano il Festival del Coraggio, che quest'anno vedrà tra gli ospiti anche Marina Senesi, Pierpaolo Mittica, Franco Pugliese, Corrado Augias, Alessandra Ballerini, Domenico Barrilà, Rita Marcotulli, Kepler-452. Il festival Per tre giorni, sia in presenza che attraverso un programma in diretta streaming, gli ospiti racconteranno la loro idea di coraggio. Il festival sarà ospitato da Teatro Pasolini, Casa della Musica, Biblioteca civica "Giuseppe Zigaina", Piazza Indipendenza. In questi luoghi, si svolgerà un calendario ricco di

a p p u n t a m e n t i . L'organizzazione Il Festival del Coraggio nasce da un'idea e con il sostegno dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Cervignano del Friuli che ha affidato all'Associazione culturale Bottega Errante la direzione artistica e l'organizzazione. Il Festival del Coraggio è realizzato con il sostegno della Fondazione Friuli e dell'associazione culturale Teatro Pasolini, con il supporto del mainsponsor Bluenergy e con il supporto della Cooperativa sociale ITACA ONLUS, della **Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, Coop Alleanza 3.0, Friulair, Marmivrech, Chichibio, Legacoopfv. Gli eventi Incontri, presentazioni e spettacoli teatrali saranno l'anima del festival. Inoltre, l'auditorium della Casa della Musica si trasformerà in uno studio per aprire virtualmente le porte del Festival al suo pubblico sulla pagina Facebook e sul canale YouTube: una modalità inedita di fruire dei

contenuti della terza edizione del Festival del Coraggio. Sarà un vero e proprio programma ad hoc, uno spazio intimo dove dialogare con gli ospiti, con i ragazzi dell'alternanza scuola lavoro, con gli amici del festival sotto la conduzione della giornalista Martina Riva. Ogni anno il festival ha un'illustrazione che prova a raccontare la tematica del coraggio. Per questa terza edizione l'illustratrice Federica Moro è partita da una attività quotidiana molto semplice, ma che in questo 2020 così diverso non può essere data per scontata e, anzi, può essere molto complessa. L'amministrazione «Siamo felici di annunciare che la 3°edizione del Festival del Coraggio si farà» ha dichiarato Alessia Zambon, l'assessora alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili. «Ci sembra bello e importante ripartire da qui, con coraggio. Sarà un festival di conferme, in cui ritrovare la qualità, lo spirito e il clima delle prime

due edizioni. Sarà un festival di diversità, che dovrà fare i conti con la contemporaneità che stiamo attraversando e che da questa contemporaneità trarrà le basi per innovarsi e adattarsi». Il programma Ad aprire il programma della terza edizione del Festival del Coraggio, in collaborazione con il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, sarà venerdì 9 ottobre, alle 17:30 in Piazza Indipendenza, il collettivo Kepler-452 con lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano, il primo giorno possibile. Performance concepita nei giorni in cui il «fuori» sembrava un luogo lontano, nel momento più cupo delle restrizioni alla mobilità, alla socialità e al lavoro, quando la routine delle nostre vite veniva squassata e ribaltata dalle fondamenta. Gli spettatori saranno chiamati a misurare il loro presente con il futuro immaginato dagli autori, a reagire alle domande poste nelle cuffie, a guardarsi in faccia, a contarsi, a prendere posizione o a emozionarsi di fronte all'evocazione del mondo utopico del dopo epidemia. Lo spettacolo è pensato per un pubblico di massimo 30 persone e con obbligo di prenotazione (al numero 351 0173867 | info@festivaldelcoraggio.it). Lo spettacolo sarà ripetuto

anche sabato 10 ottobre alle 19:00 e domenica 11 ottobre alle 15:00. Sempre venerdì 9 ottobre, in un evento co-organizzato con il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, alle 21, al Teatro Pasolini andrà in scena lo spettacolo teatrale Porto a porto di e con Marina Senesi, attrice e voce conosciuta al pubblico di Rai Radio 2 per il lungo sodalizio con Caterpillar. Sarà un viaggio attraverso l'Italia in cui la Senesi si imbarca ardentissima su una barchetta e circumnaviga lo Stivale, ficcando il naso nei segreti dei fondali, delle coste, degli approdi. Esperta navigante dell'immaginario, ne riporta voci vere e questioni molto urgenti sui temi dell'ambiente, dell'inquinamento, delle migrazioni in un viaggio comico-surreale ma non solo, lungo le sponde del presunto Belpaese. Lo spettacolo, prodotto da Nidodiragno, vede la collaborazione ai testi di Cinzia Poli, il progetto di regia di Cristina Pezzoli e le musiche originali della Banda Osiris. Sabato 10 ottobre le occasioni per incrociare storie coraggiose inizieranno a partire dalle 11:00. Al Teatro Pasolini, Pierpaolo Mittica, uno dei più apprezzati fotografi sociali d'Italia, in un dialogo con Daniele Zongaro, racconterà attraverso le sue

fotografie apparse sui giornali di tutto il mondo qual è il senso profondo di documentare un'apocalisse e che cosa significa attraversare Chernobyl e Fukushima. L'evento è realizzato in collaborazione con Friulair. Alle 15:00, il cortile della Biblioteca "Giuseppe Zigaina", grazie alla forza di Rodari, si trasformerà in un'officina narrativa, in cui i bambini riceveranno un kit creativo e un nastro arancione: basterà un gesto per rilegarsi e cominciare a raccontare insieme. L'attività legata al progetto "Un libro Lungo Un Giorno - 100 cortili per Rodari!" a cura di LeggiAMO 0-18, ideata e condotta da Damatrà sarà rivolta a un massimo di 50 partecipanti fra bambini, a partire dai 5 anni, e adulti (In caso di maltempo: interno della Biblioteca). Alle 17:00, al Teatro Pasolini, si inaugurerà la terza edizione del Festival del Coraggio con gli interventi del Sindaco Gianluigi Savino, dell'assessora alla cultura Alessia Zambon e del direttore artistico Mauro Daltin. A seguire ci sarà l'incontro con Franco Pugliese che, in un dialogo con Paolo Felice, racconterà la testimonianza diretta di un uomo con il doppio ruolo di medico e paziente, di direttore del dipartimento di sicurezza Ausl di Piacenza,

medico in prima linea durante i giorni più difficili della pandemia, e di ammalato grave di Covid 19. Sarà un incontro in cui scandagliare la grammatica della sofferenza e della speranza e il coraggio di combattere contro un male oscuro. Evento in collaborazione con Marmivrech. Alle 19:00, in piazza Indipendenza, secondo appuntamento con lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano. Il primo giorno possibile. Alle 21, al Teatro Pasolini, Corrado Augias ci aiuterà a rendere più comprensibile e meno ansioso l'orizzonte degli eventi, provando a decifrare il presente confuso in cui sono incessanti, e talvolta allarmanti, le innovazioni scientifiche e tecnologiche e i cambiamenti politici, sociali e culturali. Dialogherà con lui Marta Perego. Evento in collaborazione con Bluenergy. L'ultima giornata del Festival si aprirà, alle 11:00 al Teatro Pasolini, con l'incontro tra Alessandra Ballerini e Marina Lalovi?. Un avvocato civilista specializzato in diritti umani e immigrazione dialoga con la giornalista di Radio 3 Mondo su quanto sia importante stare dalla parte di chi subisce un torto. È una scelta di campo, una visione del mondo, un'idea di società. È anche una battaglia sulla

giustizia, su una legge giusta e etica, sul carcere come luogo di dignità, sulla difesa delle donne dalla violenza e dai soprusi. Evento in collaborazione con Cooperativa sociale ONLUS ITACA. Alle 15:00, in piazza Indipendenza, terzo e ultimo appuntamento con lo spettacolo audioguidato Lapsus Urbano. Il primo giorno possibile. Alle 17:00, al Teatro Pasolini, uno dei massimi psicoterapeuti italiani, Domenico Barrilà accompagnerà il pubblico in una lectio socialis in cui chiederci se nel 2020 mettere al mondo un figlio sia diventato un atto di coraggio o resti ancora una spinta degli istinti naturali, se costruire una famiglia, ascoltare e osservare, incontrarsi "in presenza" siano diventati atti rivoluzionari in questa epoca tecnologica con le generazioni più giovani iperconnesse. Evento in collaborazione con Coop Alleanza 3.0. Alle 21:00, al Teatro Pasolini, Rita Marcotulli, una delle più grandi pianiste e musiciste jazz italiane, si racconta in un incontro intimo che mescola parole e musica. Definita "la signora del jazz Italiano" ha collaborato con i più grandi musicisti al mondo, con attori e registi, ha calcato i palchi più prestigiosi e scritto le musiche per film di

successo. Un dialogo con Paolo Patui che si muoverà tra autobiografia e aneddoti su un genere che dalle sue origini porta con sé una vocazione di riscatto e dignità. Evento in collaborazione con l'Associazione culturale Euritmica. Come partecipare Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, con prenotazione obbligatoria al numero 351 0173867 o all'indirizzo mail info@festivaldelcoraggio.it. Ogni persona può prenotare un altro posto oltre al proprio. In osservanza alle misure di sicurezza e di tracciabilità per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid 19 previste dalle normative nazionali e regionali, si chiede al pubblico di arrivare sul luogo dell'evento almeno 30 minuti prima dell'inizio. Eventuali variazioni del programma vengono comunicate sul sito www.festivaldelcoraggio.it

Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud - Welfare Lab

LINK: <http://www.strettoweb.com/foto/2020/09/reggio-calabria-presentato-progetto-impronte-a-sud-welfare-lab/1055605/>

Reggio Calabria: presentato il progetto Impronte a Sud - Welfare Lab 8 Settembre 2020 21:36 | Danilo Loria / 8 Settembre 2020 21:36 L'evento di presentazione, organizzato dal Consorzio Macramè, si è svolto venerdì scorso 4 settembre a Piazza Castello a Reggio Calabria. Avviare un'esperienza di comunità intorno all'immobile confiscato di Via Possidonea 53, ridare valore ad un luogo in cui le persone possono agire, riconoscersi protagoniste della costruzione di un bene comune. È questo il senso del progetto Impronte a Sud - Welfare Lab. L'evento di presentazione, organizzato dal Consorzio Macramè, si è svolto venerdì scorso 4 settembre a Piazza Castello a Reggio Calabria. È stato introdotto dalla proiezione di un video documentario in cui sono state raccolte le idee di alcuni cittadini che vivono e lavorano nei pressi di via Possidonea, ricostruita la storia dell'immobile confiscato a Gioacchino Campolo attraverso l'intervista a Giuseppe Baldessarro, giornalista che ha scritto della sua inchiesta. A presentare il progetto Laura Cirella del

Consorzio Macramè che ha affermato «dentro quell'immobile immaginiamo uno spazio che sia aperto a tutti e tutte, che sia al servizio delle famiglie, al servizio della cittadinanza ma che sia anche un luogo di condivisione, un luogo dove si costruiscono relazioni». A seguire gli interventi dei partner attivamente coinvolti in questa prima fase del progetto: la Città Metropolitana di Reggio Calabria, proprietaria dell'immobile, La Casa di Miryam cooperativa sociale e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria impegnati nell'attività di ristrutturazione dell'immobile di Via Possidonea 53. Durante l'evento il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria ha ricordato di quando nel 2017 l'immobile è stato assegnato al Consorzio Macramè, sottolineato l'importanza «di realizzare nel territorio progetti di crescita sociale, culturale anche attraverso l'utilizzo e quindi il riscatto sociale di beni confiscati alla criminalità organizzata». Giovanni Pitrolo di La Casa di Miryam cooperativa

sociale ha raccontato dei lavori di demolizione e ripristino degli interni portati avanti in questi mesi dai ragazzi della cooperativa. L'architetto Ottavio Amaro dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha parlato dei lavori di ricerca e studi che l'Università sta portando avanti con il Laboratorio Landscape in progress del Dipartimento di Architettura e Territorio, raccontato di come hanno immaginato la ristrutturazione dell'immobile di Via Possidonea 53. Tra gli interventi anche quello di Andrea Volterrani dell'Università Roma "Tor Vergata", responsabile della comunicazione del progetto, che ha spiegato come l'idea di comunicazione pensata per Impronte a Sud «è un po' diversa rispetto a quella che tradizionalmente si vede intorno ai beni confiscati. Una comunicazione - ha affermato - che ha a che fare con il rapporto dei cittadini, con le persone che hanno voglia di pensare il futuro insieme a chi in questo momento ha l'onere e l'onore di portare avanti una riqualificazione del bene confiscato". L'evento è

proseguito con l'intervento di Cristina Ciccone, vicepresidente del Consorzio, che ha ringraziato Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara per il sostegno al progetto Impronte a Sud - Welfare Lab, la rete di partenariato con la quale ha detto «lavoriamo concretamente per individuare le soluzioni, soddisfare i bisogni della comunità». L'evento si è poi concluso con il bonus track del cantautore-contadino Nino Quaranta e l'impegno del Consorzio Macramè di organizzare altri momenti di confronto e condivisione per continuare a raccontare Impronte a Sud, condividere il progetto con la comunità attraverso il coinvolgimento "del più alto numero di persone possibili per avere un'idea, delle idee da costruire, raccontare insieme". È possibile rivedere la diretta dell'evento sulla pagina facebook del Consorzio. Il progetto "Impronte a Sud - Welfare Lab" è un progetto di economia sociale promosso dal Consorzio Macramè in partenariato con 17 enti partner tra associazioni, cooperative sociali, istituzioni locali, fondazioni e università. Il progetto sostenuto da Fondazione CON IL SUD e Fondazione Peppino Vismara si colloca nell'ambito del bando per la

valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2019. Sono partner del progetto: l'Associazione Calabrese di Epatologia - ONLUS, l'Associazione Territoriale U.N.S.I.C. RC/387, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, il Comune di Reggio Calabria, il Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro, la Fondazione Ebbene, la Fondazione Finanza Etica, La Casa di Miryam cooperativa sociale, la cooperativa "La nostra Valle", Rose Blu cooperativa sociale, la cooperativa Social Hub, la **società nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo**, la cooperativa sociale Soleinsieme, l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria.